

Naturalizzazione dei corsi d'acqua

Situazione esistente:

I canali irrigui con alveo regimentato con opere in calcestruzzo armato hanno rappresentato a lungo la risposta ovvia e necessaria per regolarizzare il corso. Tale soluzione presenta alcuni inconvenienti:

- in caso di forti piogge si convogliano al collettore principale grandi quantità d'acqua in breve tempo, mettendone in crisi la portata e favorendo fenomeni di esondazione locale;
- riduzione delle capacità autodepurative del corso d'acqua;
- riduzione del potenziale ambientale.

Proposta d'interventi:

- rimozione dei tratti di sponde cementificate;
- realizzazione di sponde consolidate con tecniche d'ingegneria naturalistica;
- piantumazione delle sponde con arbusti e alberelli autoctoni, per il consolidamento delle nuove sponde.

Risultati degli interventi:

- riduzione del rischio d'esondazione;
- fitodepurazione delle acque irrigue (riduzione componenti chimici ed eventuali componenti organici);
- laminazione delle acque piovane con conseguente riduzione dei rischi d'esondazione.

Realizzazione di bacini di laminazione lungo i corsi d'acqua

Situazione esistente:

I canali irrigui con alveo naturale con scarsa manutenzione e con sversamenti di acque reflue da abitazioni o attività agricole presentano alcuni elementi di criticità:

- in caso di forti piogge i canali non sono in grado di recepire l'acqua in eccesso, provocando fenomeni di esondazione locale;
- la promiscuità con liquami e acque reflue non controllate provoca situazioni di degrado;
- in caso di forti piogge parte dei canali è utilizzato come invaso di "troppo pieno" aumentando le situazioni di degrado.

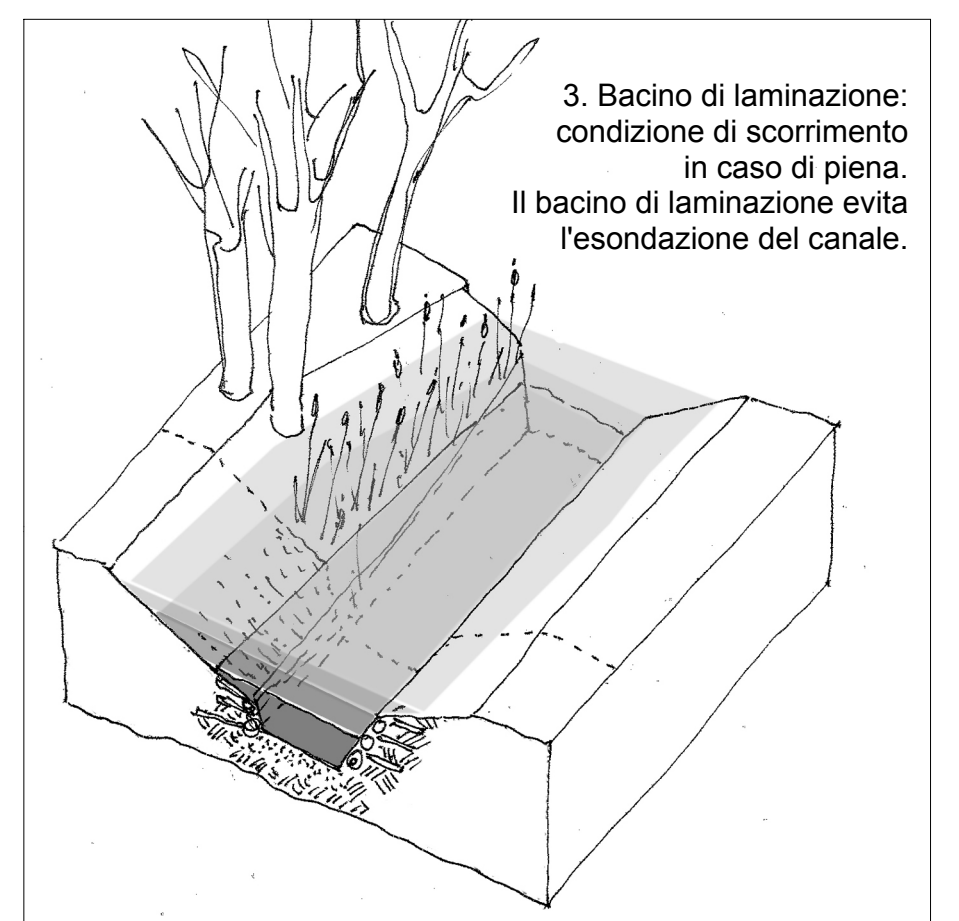
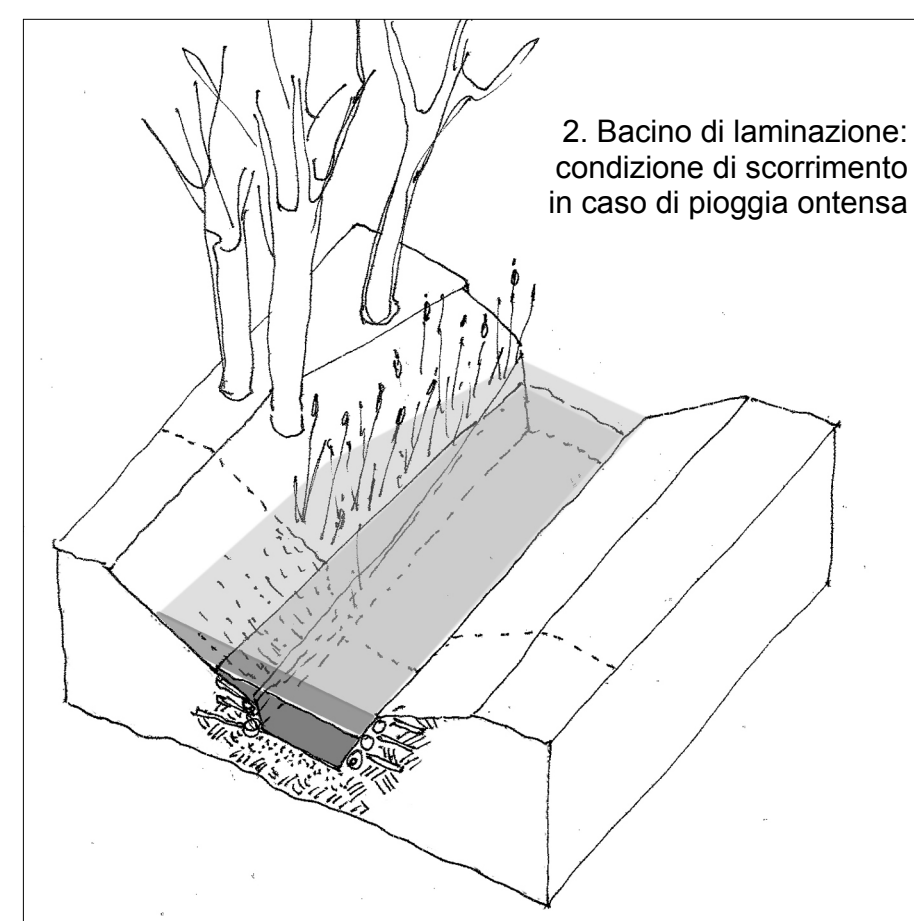
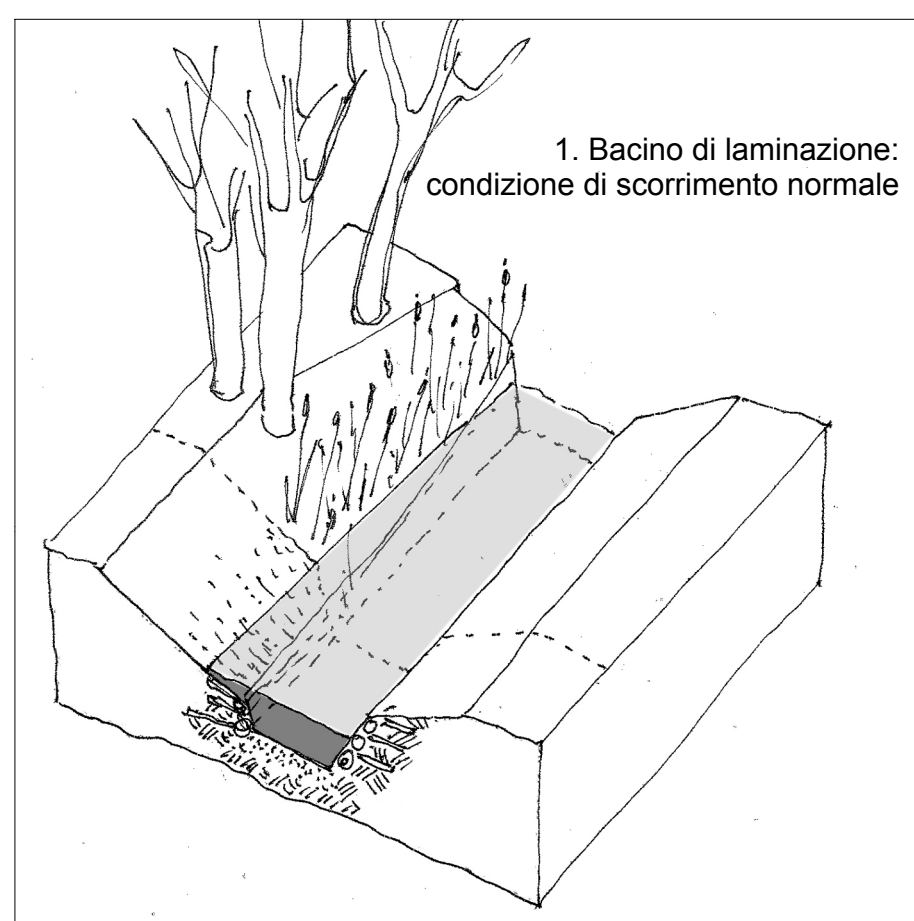
Proposta d'interventi:

- separazione della rete acque meteoriche rispetto alle condotte delle acque reflue;
- modifica puntuale e mirata della sezione dei canali e delle rogge esistenti al fine di formare bacini di laminazione per le situazioni di piena;
- interventi mirati favorire l'impianto di canneti e altre piante adatte ad ambienti umidi.

Risultati degli interventi:

- aumento delle capacità autodepuranti del corso d'acqua attraverso la fitodepurazione delle acque reflue (riduzione componenti chimici ed eventuali componenti organici);
- laminazione delle acque piovane con conseguente riduzione dei rischi d'esondazione;
- formazione di microambienti adatti ad aumentare la biodiversità locale.

La realizzazione di invasi di laminazione naturale può essere una soluzione valida ed economicamente molto vantaggiosa anche per la gestione dell'acqua meteorica cadente sui terreni del centro storico. Dove il paese confina con le zone agricole è auspicabile che i canali d'irrigazione vengano adattati con sezioni utili per la laminazione delle piene.



Mantenimento e realizzazione di filari alberati e siepi.



Situazione esistente:

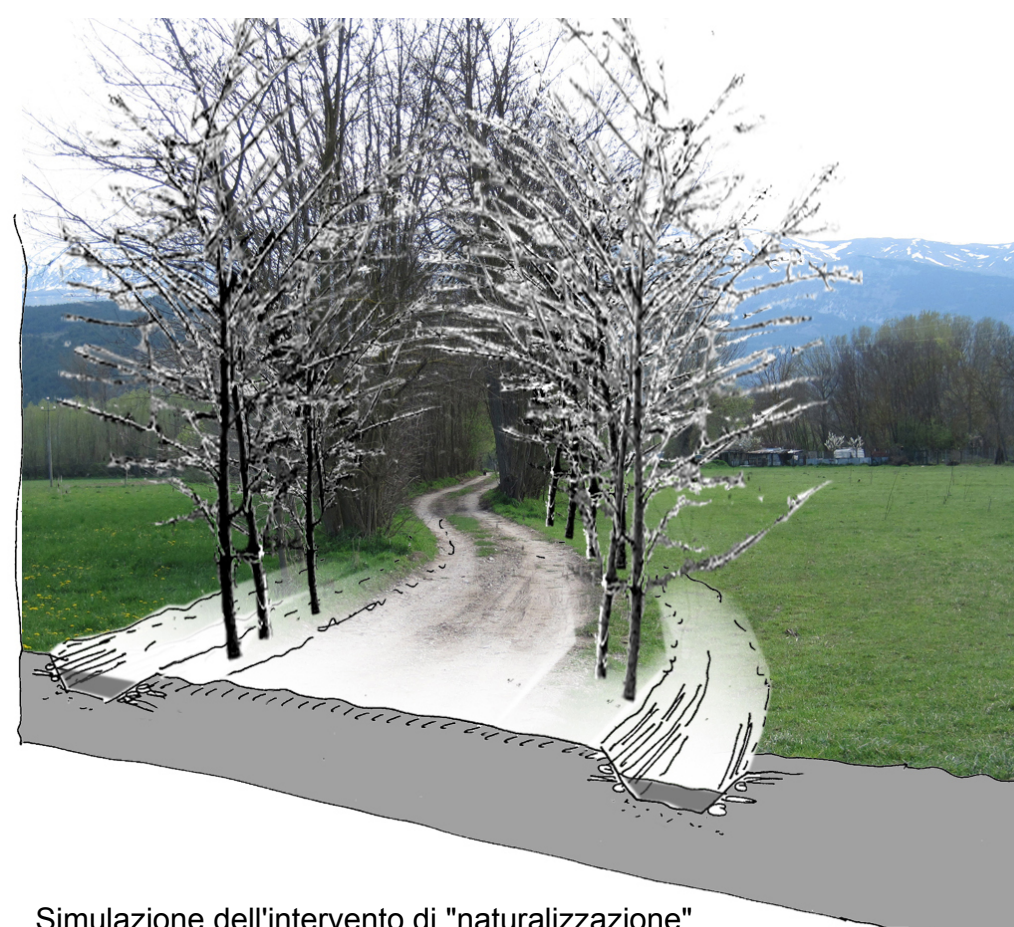
Parte del territorio appare solo parzialmente coerente con l'idea di "ambiente di qualità" capace di attirare risorse e generare processi economici virtuosi.

Proposta d'interventi:

- interventi a basso costo sul territorio per dare continuità agli elementi di qualità esistenti;
- realizzazione canali di scolo delle acque meteoriche;
- realizzazione filari d'alberi e siepi con l'utilizzo di piante autoctone o comunque diffuse nell'ambito territoriale di riferimento;
- segnalazione dei percorsi ciclo-pedonali e delle specificità ambientali (percorsi di visita naturalistica).

Risultati degli interventi:

- realizzazione di ambiti omogenei (biotopi) continui nel territorio;
- miglioramento dell'ambiente ai fini agricoli e turistici.



Ambasciata della Repubblica Federale di Germania Roma

Via San Martino della Battaglia, 4 - 00185 ROMA

Masterplan di Onna

DATA Marzo 2011 COMMESSA n. 1192/96

TAV. OGGETTO
M-24 Invarianza idraulica: interventi in area agricola

COORDINAMENTO DEL PROGETTO:
Prof. Dott.ssa Wittfrida Mitterer



Comune di L'Aquila Viale 25 aprile - 67100 L'AQUILA

Assessorato alla Ricostruzione Ass. dott. P. Di Stefano

Settore Pianificazione e Ripianificazione del territorio Dirigente Arch. Chiara Santoro Consulenti: Arch. Daniele Iacovone, Arch. Sergio Pasanzini, Prof. Avv. Paolo Urbani.

SCHALLER/THEODOR ARCHITEKTEN BDA

Schaller/Theodor Architekten und Stadtplaner AKNW

COLLABORATORI:
Arch. M. Tombaccini (PM) arch. A. Conoci
Balthasarstraße 79, 50670 Colonia, Germania
tel (+49) 221-9730 09-0 fax (+49) 221-7392854
WWW.SCHALLERTHEODOR.DE/ARCHITEKTEN@SCHALLERTHEODOR.DE

COOPERAZIONE:



STUDIO ARCHITETTI MAR Prof. Arch. Giovanna Mar

con: Arch. A. Zanchettin (PM), arch. E. De Pleri, A. Ferrara, C. Marolla, L. Messina, F. Signor,
VIA CASTELLANA 60 - 30174 Zolara (VENEZIA)
tel 041-984477 fax 041-984026 - info@studioarchmar.it



CONSULENTE PER GLI IMPIANTI
Manens Tifs S.r.l.
C.so Stati Uniti, 56, 36127 Padova
049-8705110 - Fax: 049-898201 - info@tifs.it
(RIF. XM049)

ing. Giorgio Finotti, prof. ing. R. Zecchin, ing. A. Fomasiero, ing. S. Valenti

CONTRIBUTO ANALISI STORICA E RELIEVI:
Innsbruck Universität
Facultät Architektur - Fachbereich Baugeschichte

00	marzo 2011	consegna amministrazione comunale	AZ	AZ	GM
revisione n°	data	descrizione:	redatto	verificato	approvato

prodotto da/elaborazione grafica: Studio Architetti Mar Srl nome file: 1192_96_M21-25_F00.pln nome layout: buone pratiche

AZIENDA CON SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

COPYRIGHT STUDIO ARCHITETTO MAR. Tutti i diritti sono riservati a norma di legge.

Stampato il 11/03/11